

Studio Carlo Luigi Ciapetti
20° CONVEGNO SUL RISCHIO BENE NEL LEASING
Il Leasing, al tempo della crisi
Hotel Albani - Firenze - 15 Ottobre 2009

Un saluto e alcune considerazioni

Dr. Gianfranco Antognoli, Direttore Generale MPS Leasing & Factoring SpA

Anche nel nostro Paese, la maggiore preoccupazione per chi ha responsabilità dei fattori di sviluppo delle aziende e del territorio è rappresentata oggi dal pericolo che la crisi finanziaria, poi divenuta economica, possa trasformarsi in una vera e propria grave crisi sociale.

L'intervento delle "Autorità" per cercare di ridurre la portata è dare liquidità al sistema delle imprese e produrre interventi pubblici in favore degli investimenti, anche infrastrutturali, considerati gli effetti diretti ed indotti di queste iniziative.

Il sistema bancario regionale e nazionale ha peraltro sofferto in modo più contenuto rispetto al contesto globale ed il suo radicamento con il territorio può rappresentare un punto di forza in questa delicata congiuntura.

Le prospettive per l'uscita della crisi pretendono però che le imprese puntino altresì ad un recupero di efficienza e competitività.

Considerata la concorrenza dei Paesi emergenti le nostre imprese devono orientare la propria produzione verso l'eccellenza di prodotti e servizi.

Sono da considerare anche, dall'osservatorio del nostro "sistema leasing", tre importanti fattori:

- le aspettative in economia sono fondamentali per far ripartire investimenti e consumi;
- la forza delle idee è il motore vero dello sviluppo economico e sociale;
- la finanza deve tornare a svolgere il proprio ruolo di sostegno alla produzione, evitando di trasformarsi da "mezzo per la creazione di ricchezza" a "fine".

Tutto ciò premesso, oltre al tradizionale rispetto dei protocolli nazionali, occorrono:

- sostegno finanziario ai distretti industriali;
- maggiore attenzione ai progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- supporto agli investimenti ed alle opere pubbliche.

In questo quadro anche la tecnica del leasing "in costruendo" per gli enti pubblici può rappresentare una opportunità aggiuntiva per rilanciare investimenti e commesse nonché per la realizzazione di nuove infrastrutture nonostante le ristrettezze delle risorse finanziarie degli Enti Locali.

Altra opportunità può essere rappresentata dallo smobilizzo, attraverso opportune operazioni di factoring, dei crediti verso la pubblica amministrazione, che prevedono tempistiche di pagamento piuttosto lunghe e difficilmente sostenibili in un contesto di mercato quale l'attuale.

Il sistema finanziario dunque - ed il "sistema leasing" in particolare, per la sua peculiare caratteristica di essere una tecnica finanziaria che accompagna gli investimenti delle aziende - rappresenta un vero e proprio pilastro dell'economia, insieme al "sistema delle imprese" ed al potere pubblico che ha la responsabilità di governo del territorio.

Ebbene nello specifico, in questa congiuntura economica negativa, le banche e le finanziarie che erogano leasing alle imprese devono:

- presidiare al meglio il loro portafoglio crediti erogati, anche con il contributo delle strutture esterne di servizi, e contribuire a migliorare il livello qualitativo della domanda di finanziamenti, con rigore professionale nell'offerta ai vari settori produttivi;
- rispondere così alle esigenze delle aziende economicamente valide e con prospettive di sviluppo per accompagnare gli investimenti e, conseguentemente, una possibile ripresa economica con tutti i positivi effetti indotti, occupazionali e sociali.

Questi sono alcuni spunti generali per una ripresa complessiva di una più forte responsabilità condivisa da tutti i protagonisti della vicenda economica nazionale.

Questo convegno può rappresentare un contributo utile in questa direzione di marcia.

>>><<<